



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Marzo 2017

RIUNIONE MODIFICHE D.LGS 217 E 139 E SOLDI !!! non sono tutte rose e fiori come raccontano ... facciamo 2 conti e prendiamo le giuste decisioni

Ieri 22 marzo si è tenuta al Ministero dell' Interno la riunione con tutte le organizzazioni sindacali, presieduta dal Capo Dipartimento Prefetto Frattasi insieme ai vertici dei Vigili del Fuoco, sullo schema di decreto relativo alle modifiche dei decreti legislativi 217/05 e 139/06 e sulla distribuzione dei soldi che saranno stanziati con l' art. 15 del decreto (fondo per l'operatività del soccorso pubblico).

Durante la disamina il Capo Dipartimento, rappresentando anche che la politica è stata particolarmente sensibile nei confronti dei Vigili del Fuoco, ha reso noto che il totale dei fondi che saranno disponibili nel fondo di cui all'art. 15 dello schema di decreto, da utilizzare per gli aumenti delle retribuzioni e per il riordino delle carriere, ammonterà a regime a **103 milioni di euro all' anno a decorrere dal 2018**, fondi che non erano disponibili sino a dicembre quando sono avvenuti i primi stanziamenti nella legge di bilancio e poi a febbraio con l'annuncio del ministro Minniti di ulteriori 50 milioni di euro.

E' evidente a tutti che questo stanziamento è merito della grande prova che i Vigili del Fuoco hanno dato all'Italia sin dal 24 agosto con il terremoto e con la vicenda dell' Hotel Rigopiano, uniti alle continue battaglie del Conapo che ha saputo ben sfruttare l' occasione dal punto di vista sindacale/mediatico per portare alla ribalta la grave situazione retributiva e pensionistica dei Vigili del Fuoco.

E invece assistiamo a ridicole prese di posizione di sindacati che non sono mai scesi in piazza o che hanno fatto finta di protestare, che non hanno mai chiesto l'equiparazione agli altri corpi e che ora tentano di prendersi anche i meriti raccontando **la bugia che ci sarà per i Vigili del Fuoco il recupero del differenziale con gli altri corpi**.

In pratica la storia si ripete, stanno usando lo stesso specchietto per le allodole utilizzato nel 2004 per evitare la moria di tessere quando hanno rifiutato il comparto sicurezza e quando hanno promesso una equiparazione che invece non pare esserci neanche questa volta a causa del doppio gioco di certi sindacati.

Leggete bene quanto segue, dati alla mano:

La sperequazione attualmente esistente a danno dei Vigili del Fuoco sul solo trattamento retributivo fisso è pari a **euro 6227 annue** medie lorde pro capite (fonte ragioneria generale dello Stato), oltre alla sperequazione pensionistica esistente.

L' art. 15 dello schema di decreto sui Vigili del Fuoco mette a disposizione **81,7 milioni di euro all'anno** per arrivare a **103 milioni di euro all'anno** per le nostre retribuzioni (utilizzando i risparmi conseguiti dall'abolizione della mensa serale, i risparmi sulle spese di locazione delle sedi e di assicurazione della flotta aerea e circa 15 milioni quale partita di giro di fondi che avremmo dovuto percepire comunque come trattamento accessorio, che quindi ci levano da una tasca e ci mettono nell'altra) che equivale a un **incremento di euro**

2783 annue medie lorde pro capite tenendo presente una ipotetica suddivisione in parti uguali a **tutto il personale (SATI compresi)** mentre equivale ad un **incremento di euro 3219 annue** medie lorde pro capite tenendo presente una ipotetica suddivisione in parti uguali al **solo personale VVF in divisa (SATI esclusi)** come chiede (solo) il CONAPO, essendo questi soldi aggiuntivi al contratto di lavoro di tutti i normali pubblici dipendenti, che traggono origine dalla diversità del rischio delle forze armate, di polizia e vigili del fuoco dal normale pubblico impiego.

Quello che gli altri sindacati non vi dicono è che il corrispondente stanziamento per le forze armate e di polizia sarà di **970 milioni di euro all'anno** per arrivare a regime a **1 miliardo e 199 milioni di euro all'anno** (utilizzando anche i risparmi conseguiti dalla revisione della spesa) che equivale a un ipotetico **incremento di euro 2515 annue** medie lorde pro capite tenendo presente una ipotetica suddivisione in parti uguali a **tutto il personale delle Forze armate e di Polizia**.

Questi dati vi danno la reale dimensione degli stanziamenti, smascherano le frottole che alcuni sindacati stanno raccontando (anche ai loro iscritti) e confermano ciò che il CONAPO dice da tempo ovvero che i soldi stanziati sono ampiamente insufficienti non solo per avere l'equiparazione retributiva (figuriamoci poi quella pensionistica), ma anche per ridurre significativamente le differenze esistenti con gli altri corpi se non li destiniamo tutti al solo personale VF in divisa. Ecco perché il CONAPO chiede di vincolare questi soldi ai VF che rivestono la qualifica di agenti di pubblica sicurezza e che risultano penalizzati rispetto alle corrispondenti qualifiche degli altri corpi, ricomprendendo anche il personale tecnico-informatico qualora verranno attribuiti maggiori doveri se verrà istituito il ruolo tecnico-logistico, ma escludendo comunque il personale amministrativo contabile che deve avere un trattamento analogo ai normali impiegati pubblici.

Purtroppo tutto il tavolo sindacale ed anche l'amministrazione che ha evidentemente recepito la volontà rappresentata dalla maggioranza degli iscritti, si sono detti propensi ad assegnare le sopracitate risorse economiche **a tutto il personale del corpo**, amministrativi compresi e il CONAPO è stato nuovamente isolato da questa maggioranza.

Cari colleghi Vigili del Fuoco operativi, specialisti, ispettori, sostituti direttori e direttivi: se non diamo tutti insieme una **FORTE SPALLATA** a questi signori (artefici del passato che ci ha condotto in questa grave situazione, irrispettosi del personale in divisa che rischia la vita) non riusciremo neanche questa volta a riprenderci parte della nostra dignità, ovvero almeno a ridurre la forbice che c'è con gli altri Corpi dello Stato.

Non si esce da questa "maledetta" morsa se non chiederete, ognuno ai suoi sindacalisti, conto di quello che stanno facendo con i soldi che la legge riserva al "soccorso pubblico".

Pretendete dai vostri sindacalisti una chiara e urgente posizione scritta come quella del CONAPO: o tutto l'insufficiente fondo a chi rischia la vita o sia disdetta sindacale !

Inoltre tenete anche conto che il **bonus 80 euro** che sarà riattivato con decorrenza gennaio 2017, terminerà a settembre 2017 (per tutti i corpi) poiché utilizzato per finanziare parte di questi aumenti, quindi non sono tutte rose e fiori come il gatto e la volpe raccontano ai loro creduloni iscritti... agli aumenti bisognerà sottrarre anche il fine bonus !

La riunione è aggiornata al 5 aprile ove inizierà la discussione di come vincolare i soldi, colleghi **il vostro futuro è nelle vostre mani, o meglio nella vostra tessera** che porta a Roma la vostra voce e volontà, sappiatela usare bene nel poco tempo che resta !!!